

**Elision**  
BRAND VALUE SOLUTIONS

The IoT  
Company  
by Tesisquare®

**CITES, IL PRECURSORE  
DEL PASSAPORTO DIGITALE**



# LA CONVENZIONE DI WASHINGTON

CITES è stata adottata in tutta l'Unione Europea mediante regolamenti direttamente applicabili agli Stati membri. In Italia, l'attuazione della Convenzione di Washington è affidata a diversi Ministeri: **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero dello sviluppo economico e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.**

Quest'ultimo, ai sensi della normativa vigente, si avvale degli uffici specializzati CITES dell'**Arma dei Carabinieri**, che rilasciano apposite certificazioni per la riesportazione ed il commercio delle specie (esemplari vivi, parti e prodotti derivati) tutelate dalla Convenzione.

La **Convenzione di Washington (CITES)** è una convenzione internazionale sul commercio delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione siglata nel 1975. Lo scopo fondamentale della Convenzione è quello di garantire che, ove sia consentito, lo sfruttamento commerciale internazionale di una specie di **fauna o flora selvatiche** sia sostenibile per la specie e compatibile con il ruolo ecologico che la specie riveste nel suo habitat.

Il Servizio CITES dell'Arma è inoltre deputato a **contrastare il traffico di specie protette** sul territorio nazionale. Per questa ragione, su tutto il territorio nazionale sono dislocati oltre 50 uffici CITES che rilasciano mediamente circa 80.000 certificati l'anno (riguardanti animali riprodotti in cattività, ma anche zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, tessuti e pellicce pregiati, piante ornamentali, legname e prodotti derivati dal legno) e sono quotidianamente impegnati in attività di verifica ed intelligence. Lo strumento principale per il controllo internazionale è il **portale eCITES** sul quale devono essere registrate tutte le transazioni di import, export e re-export da parte della varie autorità nazionali.

# IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONI DI PELLI DI SPECIE PROTETTA

CITES riguarda il mondo del lusso e del fashion in quanto **utilizzatori di pelli esotiche pregiate e di pellicce** e pertanto soggette alle regole nazionali ed internazionali definite per le importazioni ed esportazioni di pelli di specie protette e di loro manufatti. Sebbene il CITES si riferisca infatti all'importazione ed esportazione di esemplari vivi o morti delle specie protette, per estensione si estende ai manufatti ottenuti dalle pelli degli esemplari, in quanto esistono norme che prevedono la tracciabilità delle licenze di importazione delle pelli utilizzate per la realizzazione del manufatto e la certificazione CITES deve accompagnare il manufatto in tutta la catena logistica, fino al consumatore. Al consumatore che passa una dogana con un oggetto in pelle pregiata può essere infatti richiesto il **certificato di importazione e riesportazione delle pelli protette** che lo costituiscono. Tra le informazioni richieste vi sono sempre il certificato di origine (ovvero la prima licenza di esportazione del pellame), le successive autorizzazioni all'importazione ed i documenti doganali. Si rende quindi necessario un **giornale delle transazioni** di carico e scarico delle pelli e dei prodotti da esse derivate che permette all'autorità di effettuare un audit ed un controllo tra quanto presente e quanto effettivamente caricato e scaricato dai magazzini della società al fine di contrastare l'utilizzo di materie prime di dubbia provenienza. Per mantenere la tracciabilità si rende necessario trattare anche le transazioni di vendita all'interno di uno stato

(o della UE) con il passaggio delle relative informazioni e documenti dal venditore al compratore. In questo senso CITES è il precursore del Passaporto Digitale in via di definizione a livello europeo.

Infatti ha le seguenti principali caratteristiche:

- Prevede una chiara **definizione dell'oggetto CITES** (anche eventualmente serializzato) in base alle sue componenti.
- Ne prevede la **genealogia** fino alle pelli delle specie protette, per poter collegare l'oggetto alle sue autorizzazioni di importazione CITES.
- Prevede la **tracciabilità e rintracciabilità** attraverso la catena di fornitura (almeno esportazioni ed importazioni, ma di fatto anche tutti i passaggi di proprietà anche all'interno della stessa nazione).
- Ha caratteristiche di **compliance**, in quanto la normativa è imposta da enti nazionali e soggetta a sanzioni, sequestri, distruzioni in caso di inadempienza. Tale compliance è valida praticamente in tutto il mondo.
- In definitiva i certificati CITES dovrebbero **accompagnare il manufatto** anche dopo la vendita al consumatore e quindi **garantiscono la sostenibilità** per il manufatto, almeno in termini di conservazione della specie.

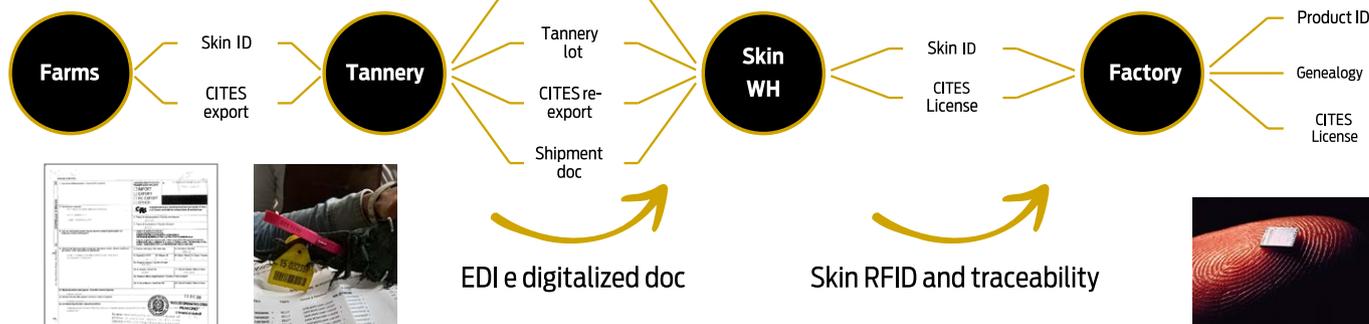
Ed infatti con il **DPP (Passaporto digitale di prodotto)**, in un'azienda bene organizzata, il CITES potrebbe condividere l'infrastruttura di informazioni e tracciabilità.

# GLOBAL

# CITIES

Global CITES nasce dall'esperienza di **ELISION** nella realizzazione di un sistema **Multi Brand** e **Multi Entity** per la gestione del CITES per un gruppo internazionale operante nel **settore del lusso**. L'obiettivo va oltre le esigenze normative relative alla tenuta del registro di carico e scarico delle pelli e della produzione dei documenti CITES, ma ha l'obiettivo di razionalizzare e rendere consistente e coerente la gestione delle **pelli pregiate** attraverso i suoi passaggi nella **supply chain**, dalla manifattura alla logistica, fino al punto vendita e al consumatore finale. Il Global CITES ha innanzi

tutto l'obiettivo di **semplificare la gestione di un numero elevato di informazioni diverse**, ad un dettaglio anche estremamente parcellizzato (fino alla singola pelle o parte di essa e ai singoli manufatti soggetti al CITES). La semplificazione si ottiene in diversi modi, a partire dall'**acquisizione dei dati** delle licenze delle pelli in formato elettronico da parte della conceria e dei documenti, evitando la ridigitazione delle informazioni al ricevimento delle pelli, a seguire con l'ottimizzazione della **gestioni del magazzino** CITES tramite RFID ed al **taglio**, fino al collegamento delle **licenza ai prodotti finiti** serializzati.



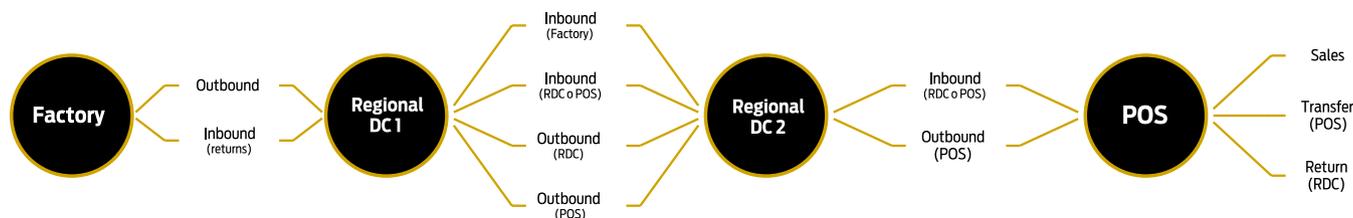
# TRACCIABILITÀ DELLE INFORMAZIONI

La serializzazione e identificazione del prodotto finito e delle pelli, attraverso RFID o QRCode facilita la costruzione della **genealogia nei passaggi produttivi**, dal taglio all'assemblaggio del prodotto e nelle operazioni logistiche successive.

Global CITES continua con la tracciabilità delle informazioni collegate al prodotto finito attraverso i suoi passaggi ai **centri di consolidamento** e ai **distribution center** della rete logistica del brand, fino al punto vendita ed al consumatore finale, supportata dalla gestione delle transazioni logistiche RFID che permettono sempre di ricollegare i prodotti finiti alle licenze di importazione ed esportazione delle materie prime che ne costituiscono

la genealogia. Infine, uno specifico *Ledger CITES* raccoglie tutte le transazioni di carico e scarico attraverso le varie entità multinazionali del brand gestendo le regole più appropriate al contesto logistico e inter country, garantendo la coerenza e la trasparenza nella varie operazioni intercompany.

Il **Ledger CITES** non solo produce i giornali di carico e scarico delle pelli previste dalle normative nazionali ma costituisce l'ossatura per la **verificabilità della coerenza ed integrità** attraverso la supply chain da parte di auditor che vogliono verificare la conformità del brand nelle sue transazioni intercompany, relativamente all'utilizzo di materiali soggetti a controllo da parte delle autorità.





## IL SISTEMA

# GLOBAL CITES

e al conto lavorazione, che permette la costruzione di una genealogia certa del prodotto finito, fino alla **tracciabilità del prodotto finiti lungo la catena logistica**, che trasporta queste informazioni dalla fabbrica fino al consumatore.

Infine il CITES Ledger permette di mantenere traccia di tutte le transazioni in un contesto multi entity e multi-nazionale con l'applicazione di regole che dipendono dal contesto.

Il sistema Global CITES sottende e integra i processi aziendali attraverso numerose interfacce con l'**ERP** ed il **WMS**, raccogliendone e collegandone le informazioni ad ogni passo, dal ricevimento delle pelli dalla conceria fino alla vendita del prodotto finito.

In definitiva tre sono i pilastri del Global CITES: la **capacità di fornire un'identità digitale** sia ai prodotti che alle materie prime e semilavorati, la **capacità di tracciare l'utilizzo delle materie da controllare** a partire dai propri fornitori nella catena logistica, attraverso le unità produttive



# I BENEFICI

## DEL GLOBAL CITES



Un contesto coerente e ben organizzato che evita la duplicazione di attività e di informazioni comporta innanzi tutto **vantaggi sia al personale** che opera su materiali soggetti a CITES - a partire dai magazzinieri che ricevono e gestiscono le pelli fino ai tagliatori e al personale della logistica per outbound e inbound tra i vari magazzini - **sia al personale dedicato espressamente alle pratiche del CITES**, che trovano gran parte del lavoro costruito a livello operativo.

L'utilizzo di tecnologie abilitanti come l'RFID per le pelli e per i prodotti finiti comporta inoltre la velocizzazione di attività di gestione e di controllo che potrebbero essere anche piuttosto onerose in una gestione a lotto o serial number.

La presenza del CITES Ledger basato su regole, controlli ed automatismi nelle transazioni rende coerente e assolutamente trasparente la gestione del CITES attraverso tutta l'organizzazione e permette la gestione di tutti i brand con un ridotto nucleo di persone, poiché gran parte delle transazioni nascono autonomamente da movimenti dei sistemi gestionali, inserendo movimenti che devono essere solamente completati e validati dal personale CITES. Infine il Global CITES può fornire un servizio al consumatore ed una semplificazione al punto vendita fornendo le informazioni di prodotto, tra cui le licenze CITES, ma anche informazioni sul prodotto, sulla sua origine e sulla sua cura nel tempo.

*Renzo Ottina, CTO & Founder ELISION*



CITES, IL PRECURSORE DEL PASSAPORTO DIGITALE



## **Renzo Ottina**

*CTO & Founder ELISION*

Renzo Ottina è il fondatore e COO di Elision Srl – the IoT Company di Tesisquare.

Ha operato per oltre 20 anni nel mondo di RFID e IoT in vari settori industriali, logistici e del retail, progettando sistemi che integrano le più avanzate tecnologie.

La sua competenza, oltre che alle tecnologie, spazia dal mondo degli ERP alla Lean Production e SixSigma, oltre che al customer engagement nel retail.

**Elision**

*in collaborazione con*



[elision.com](http://elision.com)